



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

RMMM672004

CPIA 3

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA RMMM672004 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Femmine	-	389,5 (45,3%)	417,1 (45,3%)	526,5 (45,5%)
Maschi	-	483,0 (54,7%)	537,7 (54,7%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	-	530,2 (58,2%)	474,6 (47,4%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	-	48,2 (5,3%)	59,5 (6,1%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	-	813,0 (93,3%)	854,5 (87,3%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	-	678,8 (75,7%)	633,5 (64,9%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	-	40,5 (3,7%)	71,7 (6,4%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale disoccupati : 529				
Maschi *	343 (64,8%)	338,4 (61,1%)	276,8 (58,4%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	186 (35,2%)	186,1 (38,9%)	165,8 (41,6%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	90 (17,0%)	43,5 (9,6%)	32,1 (6,6%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	437 (82,6%)	479,7 (90,2%)	403,5 (89,0%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 201				
Maschi *	124 (61,7%)	131,6 (59,4%)	107,7 (58,3%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	77 (38,3%)	82,2 (40,6%)	74,1 (41,7%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.

1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	121 (14,7%)	84,6 (9,7%)	81,0 (9,3%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per “studenti a bassa scolarità” si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA RMMM672004 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti a bassa scolarità : 497				
Maschi *	353 (71,0%)	404,9 (63,6%)	352,1 (62,8%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	144 (29,0%)	217,2 (36,4%)	196,3 (37,2%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	94 (18,9%)	43,8 (7,6%)	37,4 (6,7%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	401 (80,7%)	573,2 (91,3%)	497,7 (89,6%)	643,8 (85,7%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.**

1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004 Nr. (%)	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 159				
Maschi *	157 (98,7%)	111,3 (93,4%)	87,6 (95,8%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	2 (1,3%)	13,2 (6,6%)	7,3 (4,2%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	65 (40,9%)	33,2 (25,4%)	22,3 (25,2%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	92 (57,9%)	90,8 (74,3%)	70,4 (66,0%)	46,8 (62,3%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.**

Opportunità	Vincoli
La presenza di un'alta percentuale di studenti con background migratorio e di studenti adulti e minori stranieri non accompagnati, impone l'adozione di strategie di accoglienza e un'adeguata progettazione dell'offerta formativa. La formazione del personale, docente e amministrativo, è la risorsa fondamentale per affrontare tale sfida.	Il Cpia 3 di Roma ha sedi in altri istituti. Ciò rappresenta un forte vincolo organizzativo per l'accoglienza degli studenti e l'organizzazione dell'offerta formativa e dei percorsi di garanzia delle competenze. I

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA					9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	Nord				5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		Nord-ovest			6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			Liguria		8,3%	9,6%	7,2%		
				Genova	8,2%	9,7%	6,8%		
				Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
				La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
				Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			Lombardia		5,0%	5,9%	4,4%		
				Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
				Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
				Como	5,3%	6,6%	4,4%		
				Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
				Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
				Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
				Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
				Milano	5,7%	5,8%	5,6%		
				Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
				Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
				Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
				Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			Piemonte		7,5%	8,8%	6,5%		
				Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
				Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
				Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
				Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
				Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
				Torino	8,2%	9,3%	7,2%		
				Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
				Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			Valle d'Aosta		5,8%	5,5%	6,1%		
				Aosta	5,8%	5,5%	6,1%		
		Nord-est			5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			Emilia-Romagna		5,7%	6,9%	4,8%		
				Bologna	4,4%	4,8%	3,9%		
				Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
				Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
				Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			Friuli- Venezia Giulia		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			Trentino- Alto Adige/Südtir ol		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Boze n	3,8%	4,4%	3,2%		
			Veneto		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	Centro				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			Lazio		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			Marche		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			Toscana		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			Umbria		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	Mezzogiorno								
		Sud			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			Abruzzo		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			Basilicata		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			Calabria		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			Campania		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			Molise		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			Puglia		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		Isole							
			Sardegna		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			Sicilia		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

1.2.b NEET

1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	Nord			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		Nord-ovest		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			Piemonte	17,0%	20,3%	13,9%		
			Valle d'Aosta	16,1%	18,7%	13,6%		
			Liguria	18,9%	22,8%	15,3%		
			Lombardia	14,9%	19,2%	10,8%		
		Nord-est		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,0%	16,7%	7,4%		
			Veneto	14,4%	19,1%	9,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	14,8%	19,5%	10,4%		
			Emilia-Romagna	15,3%	19,5%	11,2%		
	Centro			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			Toscana	17,0%	21,5%	12,7%		
			Umbria	16,5%	19,2%	14,0%		
			Marche	15,9%	19,9%	12,1%		
			Lazio	22,5%	25,1%	20,1%		
	Mezzogiorno			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			Abruzzo	23,6%	26,7%	20,7%		
			Molise	28,1%	29,3%	26,9%		
			Campania	37,9%	42,9%	33,0%		
			Puglia	33,0%	36,5%	29,7%		
			Basilicata	28,9%	34,8%	23,5%		
			Calabria	37,8%	41,8%	34,0%		
			Sicilia	40,8%	45,9%	35,8%		
			Sardegna	28,0%	29,4%	26,7%		

1.2.c Immigrazione

1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
ITALIA					8,5%	8,6%	8,4%
	Nord				10,6%	10,8%	10,5%
		Nord-ovest			10,7%	10,8%	10,6%
			Liguria		9,3%	9,2%	9,4%
				Genova	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			Lombardia		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				Milano	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			Piemonte		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				Torino	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio- Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			Valle d'Aosta		6,4%	7,0%	5,8%
				Aosta	6,4%	7,0%	5,8%
		Nord-est			10,6%	10,8%	10,2%
			Emilia-Romagna		12,1%	12,4%	11,7%
				Bologna	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forlì-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			Friuli-Venezia Giulia		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			Veneto		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	Centro				10,5%	10,7%	10,3%
			Lazio		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			Marche		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			Toscana		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			Umbria		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	Mezzogiorno				4,3%	4,2%	4,4%
		Sud			4,5%	4,5%	4,5%
			Abruzzo		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			Basilicata		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			Calabria		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			Campania		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			Molise		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			Puglia		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		Isole			3,8%	3,6%	4,0%
			Sardegna		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oristano	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			Sicilia		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	Nord			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		Nord-ovest		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			Liguria	10,1%	6,6%	13,1%		
			Lombardia	11,5%	10,1%	12,8%		
			Piemonte	10,8%	10,3%	11,3%		
			Valle d'Aosta	14,3%	9,7%	18,5%		
		Nord-est		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			Emilia-Romagna	11,3%	8,5%	13,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	8,6%	7,4%	9,7%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	9,3%	7,8%	10,7%		
			Veneto	8,4%	7,6%	9,2%		
	Centro			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			Lazio	12,0%	10,2%	13,6%		
			Marche	8,7%	5,6%	11,6%		
			Toscana	10,4%	8,2%	12,3%		
			Umbria	9,5%	8,4%	10,5%		
	Mezzogiorno			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		Sud						
			Abruzzo	9,8%	4,2%	15,0%		
			Basilicata	11,8%	8,6%	14,6%		
			Calabria	19,0%	16,6%	21,2%		
			Campania	17,3%	15,7%	18,8%		
			Molise	11,0%	7,0%	14,5%		
			Puglia	17,9%	14,4%	21,1%		
		Isole						
			Sardegna	17,8%	13,1%	21,9%		
			Sicilia	22,4%	20,1%	24,5%		

Opportunità

Il Cpia si configura come rete territoriale per l'apprendimento permanente. La presenza delle sedi in più territori del Comune di Roma consente di intercettare un'utenza ampia e di raggiungere in modo capillare quella parte della popolazione adulta svantaggiata.

Vincoli

Ogni territorio rappresenta una realtà differente rispetto alle altre e rende necessario riferirsi a interlocutori diversi. La scuola in carcere è una realtà complessa in quanto è all'interno di un'altra organizzazione con regole specifiche e altre figure professionali. Il numero elevato di msna rende maggiormente complessa l'organizzazione dei corsi ordinamentali

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	-	1,2	1,1	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	-	5,5	4,4	6,3
Totale	-			

I riferimenti sono medie.

1.3.b.2 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	-	25,0%	54,2%	49,2%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	-	37,5%	79,2%	84,5%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	-	90,0%	72,1%	59,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	-	90,0%	72,1%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	-	37,5%	52,8%	54,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	-	37,5%	47,2%	53,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	-	0,0%	0,0%	4,1%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	-	82,5%	79,8%	71,4%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	-	90,0%	83,9%	69,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	-	0,0%	1,0%	4,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	-	6	6	7,1
Sedi associate carcerarie	-	2	2	2,2
Sedi operative	-	6	5	5,5
Sedi operative carcerarie	-	1	2	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	-	1	2	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA	-	6	5	5,5

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aula Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	-	0,0%	5,3%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004			Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	-	-	-	1,2 (0,0%)	4,8 (0,0%)	1,1 (0,0%)	2,2 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	-	-	-	0,5 (0,0%)	0,2 (0,0%)	0,3 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	-	-	-	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	-	-	-	0,5 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	-	-	-	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,4 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	-	-	-	0,2 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Gli spazi e le dotazioni presenti sono funzionali	il Cpia dispone di un numero limitato di spazi e deve dare

all'erogazione dell'offerta formativa sia ordinamentale che di ampliamento e arricchimento. Nel carcere minorile la zona della scuola è ampia e dedicata. E' in corso l'allestimento di uno spazio per la biblioteca in ogni sede. Il Cpia è nella rete dei progetti per l'integrazione linguistica (FAMI) e in altri progetti con fondi europei tra i quali Erasmus+.

la priorità a quelli per i corsi ordinamentali. Nel carcere per adulti le aule sono spazi coincidenti con le celle e pertanto angusti. Il laboratorio di informatica non è accessibile a causa di difficoltà organizzative interne all'istituto penitenziario. Nella sede di via Bonifazi è possibile utilizzare gli spazi soltanto in orario pomeridiano in quanto la mattina ci sono i corsi dell'istituto comprensivo.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	80,0%	67,9%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	20,0%	32,1%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	-	3,5	3,0	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	-	0,2	0,1	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	-	5,0	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	33,3%	31,2%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	16,7%	43,8%	34,7%
Più di 5 anni	-	50,0%	25,0%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	48	92,3%	35	80,2%	25	75,6%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	4	7,7%	9	19,8%	8	24,4%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	0	0,0%	0	2,0%	1	3,2%	1	2,3%
35-44 anni	3	6,2%	5	15,0%	4	18,2%	6	17,9%
45-54 anni	18	37,5%	12	34,8%	8	35,3%	12	34,9%
55 anni o più	27	56,2%	18	48,1%	12	43,2%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	8,3%	13,8%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	27,2%	15,4%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	12,2%	13,0%	13,8%
Più di 5 anni	-	-	48,0%	56,9%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del personale ATA

1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	18,1%	13,8%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	22,3%	26,8%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	10,7%	12,3%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	48,9%	50,6%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	7,3%	7,4%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	19,0%	21,6%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	12,9%	17,4%	16,0%
Più di 5 anni	-	-	60,8%	55,3%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	0,0%	0,0%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	0,0%	0,0%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	0,0%	0,0%	16,2%
Più di 5 anni	-	-	100,0%	100,0%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	-	3,2%	11,7%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	1,1%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	-	1,1%	4,3%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	1,1%	1,1%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	-	0,0%	9,6%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	1,1%	2,1%	9,6%
Più di 5 anni	-	2,1%	4,3%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	1,1%	4,3%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	1,1%	7,4%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	1,1%	3,2%	17,0%
Più di 5 anni	-	1,1%	2,1%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
Le funzioni essenziali per il Cpia sono legate al settore dell'accoglienza e dell'orientamento. Il Cpia 3 investe ogni anno in progetti e corsi di formazione specifici su queste aree anche in collaborazione con l'Università. Inoltre, il Cpia 3 è Centro regionale di ricerca, sperimentazione e sviluppo e in quanto tale promuove in accordo con la rete dei Cpia del Lazio, percorsi di ricerca azione dedicati ai temi dell'istruzione in carcere e dell'inclusione die migranti.	La prevalente presenza di studenti con background migratorio richiede una maggiore presenza di docenti della classe di concorso A23 ma al momento le disponibilità in organico sono limitate. I docenti sono limitati nel prestare servizio dall'appartenenza a una sede specifica e ciò non consente una fluida redistribuzione interna delle risorse. I docenti che arrivano al Cpia raramente hanno una formazione specifica né posseggono competenze andragogiche.

2. ESITI

2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004 %	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico	-	77,0%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico	-	56,8%	70,7%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	84,1%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004 %	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	-			

I riferimenti sono medie percentuali.

* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti che hanno sottoscritto il patto formativo sono oltre mille, confermando una tendenza osservata negli anni precedenti. La semplificazione del testo del patto nonché la sua digitalizzazione hanno favorito i tempi e le	Il rischio di abbandono e di discontinuità elevato. Per contrastare tale fenomeno, sono attivi alcuni protocolli e accordi con le associazioni dei territori. Il Cpia dispone di un numero inferiore di cattedre di A23. I docenti in servizio

procedure di compilazione dei patti. La procedura di iscrizione/accoglienza è stata migliorata attraverso la creazione di un tool per l'autovalutazione delle competenze linguistiche. In tutte le sedi sono state attivate le 200 ore e sono attivi due accordi per percorsi integrati con IIS della unità formativa	in carcere al loro ingresso non hanno una formazione specifica.
---	---

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

Eventuale commento sull'autovalutazione
La presenza del Cpia in molti territori del comune di Roma e la semplificazione di alcune procedure nella redazione dei patti, nonché la costante attenzione dell'animatore digitale nella gestione del RE, ha migliorato notevolmente la qualità e il livello di sottoscrizione dei patti stessi.

2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	-	-	68	28,4%	47	25,3%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	-	-	14	17,9%	13	21,6%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-	130	17,8%	116	16,0%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	0	0,0%	44	13,7%	21	9,1%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	6	2,6%	3	1,6%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	3	0,5%	128	44,2%	60	28,8%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	0	0,0%	2	1,0%	3	1,1%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	1	2,9%	1	3,3%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	0,0%	3	0,5%	6	0,9%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	1	0,4%	5	2,2%	4	1,7%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	1	2,2%	1	2,9%	2	5,9%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	3	0,5%	7	1,1%	8	1,2%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
l'organizzazione del Cpia in percorsi modulari favorisce la frequenza in quanto si tratta di percorsi flessibili e	Il fenomeno dell'abbandono della frequenza è spesso legato alla precarietà delle condizioni di vita degli studenti

adattabili alle esigenze formative degli adulti. Gli orari delle lezioni sono distribuiti in un arco temporale ampio e su più sedi in modo da intercettare utenti in territori diversi. La possibilità di riconoscere fino al 50% dei crediti e di personalizzare il monte ore, sono indubbiamente gli strumenti che permettono all'adulto di rientrare in formazione e per acquisire il titolo di studio e la certificazione delle competenze.	adulti (cambio lavoro, rientro nel paese di origine, cambio residenza, trasferimento da un centro di accoglienza a un altro, trasferimento da un istituto penitenziario a un altro) Nel caso dei msna, al compimento della maggiore età, escono dal sistema di accoglienza e spesso cambiano città o quartiere.
--	--

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.

Eventuale commento sull'autovalutazione
La specificità dell'utenza del Cpia rende molto complesso acquisire dati sulle cause dell'abbandono scolastico.

2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-	213	29,8%	95	38,6%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	-	-	95	56,9%	47	47,9%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	-	-	55	25,2%	14	12,6%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	-	165	44,8%	59	25,6%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO		Riferimento CENTRO		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	-	-	3	11,0%	2	12,1%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	-	-	12	17,4%	3	7,0%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	-	-	0	0,0%	0	0,0%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Cpia offre sin dalla sua costituzione, corsi di ampliamento delle competenze linguistiche in italiano come seconda lingua nell'ambito del progetto FAMI PRILS. Sono pertanto offerti corsi inferiori al livello A1 e superiori al livello A2. Il Cpia è sede degli esami per la certificazione in accordo con l'Università per stranieri di Perugia. Il Cpia 3 è in rete con altri Cpia per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti adulti. Nel carcere minorile l'orario dei docenti è utilizzato anche per corsi di ampliamento.	Il turn over di alcune cattedre ha impedito una programmazione organica di corsi di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.

Eventuale commento sull'autovalutazione

L'avvicendamento di alcune cattedre e la scarsa motivazione di alcuni docenti, hanno impedito una piena programmazione delle attività di ampliamento.

2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	-	28,4%	20,6%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	32,7%	26,1%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	28,6%	32,4%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	10,3%	14,8%	13,4%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	-	28,8%	21,3%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	34,1%	28,3%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	24,1%	27,4%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	13,0%	16,7%	14,8%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	-	30,5%	23,5%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	28,0%	25,3%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	26,0%	26,1%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	15,5%	18,9%	18,3%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	-	22,8%	22,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	30,7%	24,4%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	31,3%	29,3%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	15,2%	17,9%	15,1%

Totale	-			
--------	---	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	2,8%	8,4%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	19,9%	21,6%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	34,6%	38,6%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	17,7%	12,6%	12,2%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	5,5%	12,3%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	18,6%	24,0%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	29,9%	29,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	21,0%	15,8%	13,6%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	5,5%	15,7%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	16,7%	18,7%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	30,9%	26,1%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	21,9%	14,6%	13,1%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	1,4%	8,7%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	15,8%	23,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	38,8%	29,2%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	19,0%	13,9%	13,0%

Totale	-			
--------	---	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
La distribuzione dei livelli di competenze di base è sostanzialmente omogenea. Non si registrano particolari squilibri tra i quattro assi culturali.	Tra gli ostacoli al pieno raggiungimento dei livelli di competenze di base ci sono le condizioni di precarietà nella quale vivono alcuni studenti .

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Descrizione del livello (percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.

Eventuale commento sull'autovalutazione
L'offerta formativa del Cpia è migliorata negli anni sia per quanto riguarda l'organizzazione che per la reale personalizzazione.

2.5 - Risultati a distanza

2.5.a Prosecuzione negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	10	15,0	13,0	20
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	-	8,5	9,3	16
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	17	29,4	34,9	42

I riferimenti sono medie percentuali.

* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che nell'a.s. 2021/2022 sono entrati nel mondo del lavoro [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	47	46,1	42,8	60,6
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	4	13,3	11,9	19,3
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	81	112,5	133,0	140,1

I riferimenti sono medie.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Cpia 3 ha avviato sin dalla sua costituzione la realizzazione di percorsi integrati con il secondo livello. Ciò ha consentito la prosecuzione degli studi per coloro che hanno acquisito il titolo conclusivo del primo ciclo e la certificazione delle competenze del primo periodo didattico-secondo periodo. Sono stati organizzati incontri con i centri di formazione professionale rivolti agli studenti. Il Cpia 3 è partner del progetto FARO finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 è nato con l'obiettivo di sperimentare la costruzione di un sistema integrato di rete finalizzato a rispondere ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro dei cittadini di Paesi Terzi nei territori di Monza–Brianza, Lazio e Puglia. Il progetto ha realizzato azioni di capacity building che - mettendo in relazione attori coinvolti a vario titolo sul tema dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione e dell'accompagnamento al lavoro - hanno avuto lo scopo di attivare un percorso di crescita fondato sull'acquisizione di competenze e linguaggi comuni e sulla definizione di un modello operativo integrato.	La possibilità di siglare accordi per i percorsi integrati è limitata a un solo istituto dell'unità formativa. E' necessario sviluppare ulteriormente le competenze dei docenti sull'orientamento.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è in linea con i riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del

	lavoro è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.
--	---

Eventuale commento sull'autovalutazione

le notevoli risorse investite sull'orientamento formativo e professionale, stentano a dare i risultati attesi. Tuttavia, ci sono segnali incoraggianti. Sicuramente il supporto della Regione sarebbe di fondamentale importanza, così come una maggiore collaborazione con i centri di orientamento al lavoro e i centri per l'impiego.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	44	55	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	-	14	12	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	-	4	4	6

I riferimenti sono medie.

3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curricolo di istituto	-	75%	75%	90%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	-	75%	69%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	-	75%	75%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	-	25%	56%	38%
Altri aspetti del curricolo	-	25%	19%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa
 3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	-	130	71	55
TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2				
Sessioni di formazione civica e di informazione	-	50	24	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	-	32	17	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	-	11	9	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/IeFP	-	0	1	2
Corsi di informatica	-	11	4	3
Corsi di lingue straniere	-	24	9	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	-	0	0	1
Corsi di educazione finanziaria	-	0	0	0
Altre iniziative	-	2	8	5

I riferimenti sono medie.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica
 3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	-	7	6	6
TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	-	100,0%	100,0%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	25,0%	25,0%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	25,0%	12,5%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	-	100,0%	100,0%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	-	100,0%	93,8%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	-	100,0%	75,0%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	-	50,0%	43,8%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	-	100,0%	56,3%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	-	75,0%	50,0%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	-	25,0%	25,0%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	25,0%	6,3%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
L2	-	4,3%	16,0%	97,9%
Asse dei linguaggi	-	4,3%	17,0%	95,7%
Asse storico-sociale	-	4,3%	8,5%	66,0%
Asse matematico	-	4,3%	16,0%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	-	4,3%	10,6%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	0,0%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
VALUTAZIONE IN ITINERE				
L2	-	2,1%	9,6%	59,6%
Asse dei linguaggi	-	2,1%	6,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	2,1%	3,2%	38,3%
Asse matematico	-	2,1%	5,3%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	-	2,1%	3,2%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	2,1%	7,4%	37,2%
VALUTAZIONE IN USCITA				
L2	-	2,1%	9,6%	68,1%
Asse dei linguaggi	-	2,1%	6,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	2,1%	3,2%	40,4%
Asse matematico	-	2,1%	5,3%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	-	2,1%	3,2%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	2,1%	7,4%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Cpia ha elaborato un percorso curricolare integrato tra primo e secondo periodo del primo livello in accordo con alcuni istituti dell'unità formativa. I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono progettati per il recupero/potenziamento/arricchimento delle competenze linguistiche di base sulla base dei sillabi sviluppati dagli enti certificatori. Il dipartimento di alfabetizzazione si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento didattico. Un gruppo di docenti ha partecipato alla elaborazione delle Linee guida OCSE per il riconoscimento dei crediti nei corsi del secondo periodo-primo livello. Un gruppo di docenti ha partecipato alla definizione delle Linee guida per i percorsi di garanzia delle competenze. E' in fase di sviluppo il curriculum per l'inserimento nei corsi professionali erogati da un CFP .	I docenti in ingresso non sono sempre adeguatamente formati in tema di valutazione e orientamento degli adulti. Lo sviluppo di unità di apprendimento per lo sviluppo di competenze digitali è condizionato dalla carenza di risorse tecnologiche e/o dalla difficoltà di utilizzo nelle sezioni carcerarie.

Nel Ptof sono stati definiti i criteri di valutazione degli apprendimenti.	
--	--

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Descrizione del livello Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sull'autovalutazione
I CPIA sta investendo sulla formazione di competenze trasversali dei docenti, sulla valutazione degli adulti e sul superamento del divario digitale.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO			Riferimento CENTRO			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	-	40,0%	10,0%	80,0%	40,7%	40,7%	74,1%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	-	50,0%	0,0%	80,0%	59,3%	33,3%	63,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	-	30,0%	40,0%	60,0%	29,6%	37,0%	88,9%	66,4%	28,7%	78,7%
SEDI ASSOCIATE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	-	20,0%	40,0%	70,0%	22,2%	77,8%	55,6%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	-	20,0%	40,0%	70,0%	51,8%	63,0%	40,7%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	-	70,0%	50,0%	10,0%	81,5%	37,0%	37,0%	95,1%	36,9%	41,8%
PUNTI DI EROGAZIONE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	-	70,0%	30,0%	30,0%	100,0%	40,7%	11,1%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	-	70,0%	40,0%	20,0%	100,0%	25,9%	14,8%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	-	100,0%	10,0%	20,0%	100,0%	7,4%	7,4%	100,0%	10,7%	27,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	0	9	6

I riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	12,8	18,6	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	5,0	3,2	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	1,2	0,9	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	13,0	16,4	9,6
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	19,0	23,9	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	7,2	6,4	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	3,0	1,9	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	24,0	23,8	13,2
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	12,2	12,6	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	1,5	1,9	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	0,0	0,9	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	10,0	15,1	9,2

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	34,5	32,7	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	13,2	16,0	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	4,5	9,4	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	24,2	20,9	13,2
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	16,2	22,7	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	0,0	0,1	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	0,0	0,0	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	20,5	16,8	17,4

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	-	4,3%	13,8%	89,4%
Classi aperte	-	3,2%	8,5%	51,1%
Gruppi di livello	-	4,3%	16,0%	93,6%
Flipped classroom	-	2,1%	9,6%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	-	0,0%	0,0%	18,1%
Altra metodologia didattica	-	1,1%	5,3%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	-	1,1%	2,1%	25,5%
Più di 2 azioni	-	3,2%	14,9%	74,5%
MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	-	4,3%	16,0%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	-	3,2%	14,9%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	-	4,3%	17,0%	93,6%
Altre azioni	-	1,1%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Cpia ha stipulato accordi con i quattro istituti nei quali sono collocate le sedi esterne, per regolamentare l'uso degli spazi comuni e l'uso degli spazi per la didattica. E' stato predisposto un regolamento interno per ingresso/uscita degli studenti per evitare interferenze. Tutti gli studenti sono provvisti di cartellino identificativo che viene loro consegnato all'atto del perfezionamento dell'iscrizione. Nell'IPM il Cpia dispone di una zona esclusiva per la scuola e bena attrezzata. Il Cpia è disponibile a ospitare seminari ed eventi e ciò favorisce l'apertura al territorio e occasioni formazione. Tutte le riunioni collegiali si svolgono in forma unitaria per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca delle singole realtà. Si cerca di evitare la concentrazione di msna nello stesso corso. I contatti con le strutture di accoglienza e con i tutori sono costanti e attivi.	Il Cpia non ha sedi esclusive ma condivide gli spazi con altri istituti scolastici. In due sedi ciò condiziona l'orario della didattica che può essere, rispettivamente, solo antimeridiano o pomeridiano. Anche nelle sedi carcerarie, gli orari sono vincolati all'organizzazione degli istituti.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità:
---------------------	----------------------

	Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in pochi gruppi di livello. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e/o tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.

Eventuale commento sull'autovalutazione

la gestione didattica e organizzativa è condizionata per quanto riguarda gli spazi e i tempi dal fatto che non ci sono sedi esclusive. L'unica sede dove lo spazio è a totale disposizione del Cpia è quella centrale anche se si trova un edificio storico condiviso con altri due istituti. In alcuni casi i docenti non hanno una formazione specifica per l'istruzione degli adulti. La possibilità di adottare metodologie laboratoriali è limitata dall'insufficienza degli spazi a disposizione.

3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Fino a 2 tipologie	-	0,0%	0,0%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	-	3,2%	10,6%	27,7%
6 tipologie e oltre	-	1,1%	6,4%	42,6%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	-	0,0%	7,4%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	-	2,1%	7,4%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	-	3,2%	10,6%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	1,1%	3,2%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	3,2%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	4,3%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	-	0,0%	2,1%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	-	0,0%	3,2%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	-	2,1%	7,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	-	0,0%	4,3%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	0,0%	4,3%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	-	4,3%	11,7%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	-	2,1%	9,6%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	-	2,1%	7,4%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	1,1%	1,1%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	-	2,1%	6,4%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	0,0%	1,1%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	-	1,1%	6,4%	37,2%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	-	0,0%	3,2%	28,7%
5 azioni e oltre	-	4,3%	13,8%	71,3%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	-	3,2%	12,8%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	-	4,3%	16,0%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	-	3,2%	12,8%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	-	4,3%	16,0%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	-	4,3%	17,0%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	-	4,3%	13,8%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Nessuna azione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	-	3,2%	11,7%	72,3%
4 azioni e oltre	-	1,1%	4,3%	23,4%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	0,0%	1,1%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	-	2,1%	9,6%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	-	4,3%	12,8%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	-	4,3%	13,8%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	-	0,0%	7,4%	38,3%
Altre azioni per il recupero	-	2,1%	2,1%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	1,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	-	2,1%	12,8%	76,6%
4 azioni e oltre	-	1,1%	2,1%	12,8%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	0,0%	1,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	-	2,1%	10,6%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	-	3,2%	8,5%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	-	2,1%	6,4%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	0,0%	5,3%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	1,1%	1,1%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
E' stato costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione. Il Cpia ha una sede presso la residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (rems), dove ci sono pazienti detenuti. Per migliorare l'offerta formativa, i docenti della rems lavorano in stretto contatto con l'equipe medica e con gli psicologi, avendo un'utenza particolarmente fragile. Il patto formativo è revisionato a seguito degli scrutini e nel caso degli studenti del secondo periodo del primo livello, è biennalizzato. Il Cpia come Centro di ricerca sperimentazione e sviluppo coordina percorsi formativi per l'accoglienza dei migranti e per la valorizzazione delle competenze degli studenti detenuti.	La didattica inclusiva in alcuni casi è condizionata dalla carenza di spazi.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Eventuale commento sull'autovalutazione

La consapevolezza dei processi di inclusione è adeguata. Le competenze trasversali dei docenti sono oggetto di continui interventi formativi.

3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
Interviste	-	4,3%	16,0%	97,9%
Prove d'ingresso	-	2,1%	9,6%	67,0%
Dossier del corsista	-	2,1%	11,7%	66,0%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%
Accertamento delle competenze				
Interviste	-	4,3%	13,8%	80,9%
Prove d'ingresso	-	4,3%	17,0%	98,9%
Dossier del corsista	-	2,1%	9,6%	62,8%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	3,2%
Altra Azione				
Interviste	-	1,1%	1,1%	3,2%
Prove d'ingresso	-	1,1%	1,1%	1,1%
Dossier del corsista	-	2,1%	2,1%	2,1%
Altri strumenti	-	1,1%	1,1%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	4,3%	16,0%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	1,1%	7,4%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	-	3,2%	9,6%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	1,1%	3,2%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	-	1,1%	6,4%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	-	1,1%	7,4%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	0,0%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	-	3,2%	12,8%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	3,2%	14,9%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	1,1%	5,3%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	-	4,3%	10,6%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	0,0%	1,1%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	-	1,1%	3,2%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	-	1,1%	5,3%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	0,0%	0,0%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	-	3,2%	7,4%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	-	2,1%	9,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	-	4,3%	16,0%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	-	1,1%	9,6%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	-	2,1%	7,4%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	-	1,1%	7,4%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	-	0,0%	2,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	1,1%	1,1%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	4,3%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza	Punti di debolezza
Accoglienza e orientamento in ingresso: Il tempo destinato all'accoglienza è organizzato per favorire le esigenze degli studenti. Tutti i docenti sono impegnati in attività di accoglienza. La Commissione per la definizione del patto formativo individuale è composta da docenti del Cpia e da docenti dei corsi di secondo livello dell'unità formativa. La Commissione è articolata in sezioni funzionali corrispondenti agli istituti della rete. Si riunisce almeno due volte l'anno. E' stato approvato un Regolamento per il riconoscimento dei crediti. Il Cpia realizza percorsi integrati con due istituti dell'unità formativa con i quali ha stipulato un accordo. Il Cpia è stato partner di un progetto FAMI sull'orientamento. E' stato messo a punto uno specifico strumento di valutazione dei bisogni formativi in collaborazione con l'Università degli studi Roma Tre. Il Cpia organizza incontro tra studenti e responsabili dei centri di formazione professionale.	Nel caso di molti msna non ci sono evidenze sul titolo di studio conseguito nel paese di origine. e le iniziali difficoltà linguistiche ostacolano la ricostruzione della storia scolastica. La possibilità di realizzare percorsi integrati è condizionata dalla ridotta disponibilità di ore di cattedra delle materie di indirizzo.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Eventuale commento sull'autovalutazione

L'accoglienza e l'orientamento sono due processi centrali nel Ptof. Per ciascuno sono in atto costantemente azioni formative nei confronti dei docenti e verifiche delle attività attraverso riunioni di dipartimento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	1,1%	1,1%	4,3%
Focus group	-	1,1%	1,1%	18,1%
Interviste con gli studenti	-	3,2%	10,6%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	-	1,1%	9,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	1,1%	2,1%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	-	2,1%	9,6%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	-	3,2%	13,8%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	1,1%	2,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	-	3,2%	7,4%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	-	3,2%	8,5%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	-	3,2%	8,5%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	-	0,0%	2,1%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	-	3,2%	4,3%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	-	3,2%	7,4%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	-	3,2%	6,4%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	-	3,2%	9,6%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	-	1,1%	3,2%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	-	3,2%	5,3%	41,5%
Accoglienza e orientamento	-	3,2%	8,5%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	-	3,2%	7,4%	51,1%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	-	2,1%	4,3%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	-	2,1%	5,3%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	-	2,1%	5,3%	37,2%
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	-	3,2%	9,6%	54,3%
Leve strategiche e modelli di	-	2,1%	3,2%	23,4%

governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	-	3,2%	6,4%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	-	3,2%	5,3%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	1,1%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	-	2,1%	12,8%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	-	1,1%	11,7%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	-	2,1%	4,3%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	-	1,1%	3,2%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	2,1%	6,4%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	0,0%	0,0%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	-	3,2%	8,5%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	-	54,2	53,5	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	-	12,0	16,6	15,0

I riferimenti sono medie.

3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	-	13,6%	17,0%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	-	20,5%	14,0%	16,7%
Funzione strumentale	-	15,0%	16,4%	14,4%
Figura di sistema	-	8,0%	14,8%	16,9%
Altra tipo di incarico	-	18,6%	19,0%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	-	4,2	6,4	8,0
NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	-	1,8	2,2	2,6
SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	-	52.840,8	152.432,9	103.549,5
SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	-	85.038,0	69.556,8	81.744,4
SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3				
Spesa dei progetti per studente	-			

I riferimenti sono medie

3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
TIPO DI PROGETTI REALIZZATI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	2,1	12,8	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	-	2,1	6,4	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche	-	0,0	2,1	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	-	3,2	9,6	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento	-	1,1	4,3	14,9
Lingue straniere	-	1,1	6,4	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	-	2,1	6,4	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	-	1,1	4,3	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità	-	0,0	5,3	39,4
Istruzione carceraria	-	0,0	5,3	44,7
Educazione finanziaria	-	0,0	1,1	28,7
Altri argomenti	-	1,1	5,3	33,0

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	-	3,2%	13,8%	64,9%
Circolari	-	4,3%	17,0%	97,9%
Riunioni	-	4,3%	17,0%	96,8%
Bacheca	-	1,1%	7,4%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	-	4,3%	16,0%	75,5%
E-mail	-	4,3%	17,0%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	-	4,3%	11,7%	70,2%
Altro tipo di strumenti	-	3,2%	7,4%	26,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	0,0%	0,0%	5,3%
Regolamento interno	-	2,1%	12,8%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	-	2,1%	10,6%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	-	3,2%	12,8%	68,1%
Altre azioni	-	2,1%	4,3%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	-	1,1%	7,4%	53,2%
5-8	-	3,2%	9,6%	44,7%
9 e oltre	-	0,0%	0,0%	2,1%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	4,3%	17,0%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	3,2%	7,4%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	3,2%	14,9%	94,7%
Radio/tv locali	-	2,1%	5,3%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	-	2,1%	12,8%	75,5%
Altri strumenti	-	3,2%	4,3%	13,8%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	3,2%	6,4%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	1,1%	2,1%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	3,2%	10,6%	59,6%
Radio/tv locali	-	0,0%	0,0%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	1,1%	5,3%	19,1%
Altri strumenti	-	2,1%	3,2%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza	-	0,0%	2,1%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)	-	2,1%	8,5%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari	-	1,1%	6,4%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA	-	0,0%	0,0%	6,4%
Altre azioni	-	3,2%	10,6%	40,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza	Punti di debolezza
l'organizzazione interna del Cpia privilegia i gruppi di lavoro e le commissioni alle quali i docenti sono invitati a far parte sulla base della personale disponibilità e dei requisiti necessari. Tutti i docenti delle sedi carcerarie fanno parte delle rispettive commissioni didattiche attivate all'interno degli istituti. Ogni anno sono costituiti i dipartimenti in base agli assi culturali. Il Cpia, sin dalla sua costituzione, è partner di reti di scuola, partenariati Erasmus e partenariati Fami. I docenti e il personale Ata sono sempre coinvolti sia in fase di informazione iniziale e di presentazione della candidatura che in fase successiva all'approvazione. La gestione economica dei progetti non ha finora comportato alcuna difficoltà. L'unitarietà dell'istituto è garantita dalla gestione centrale delle riunioni, dei gruppi di lavoro e delle commissioni nonché da un organigramma con specifiche deleghe e affidamento di compiti.	Il Cpia 3 ha sette sedi dislocate in quattro municipi e un comune della provincia. Ciò rappresenta un fattore di complessità sul piano della rilevazione dei bisogni formativi. Il sito del Cpia deve essere migliorato.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità:
	Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le

	scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.
--	---

Eventuale commento sull'autovalutazione

L'impegno profuso negli anni, sta dando finalmente risultati positivi sia in termini di riconoscimento del Cpia sui territori che nell'organizzazione interna. La scelta strategica di dare spazio a partenariati sia locali che europei, ha apportato notevoli benefici al personale sia in termini di formazione che nel clima interno.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	0,0%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	-	0,0%	3,2%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	-	3,2%	7,4%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	-	1,1%	6,4%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	-	5,0	5,0	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,0%	2,8%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-	-	22,2%	13,0%	15,0%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,7%
Valutazione e miglioramento	-	-	6,9%	3,2%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	12,5%	8,7%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	0,0%	4,3%	4,8%
Inclusione e disabilità	-	-	8,3%	8,6%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	2,8%	2,4%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	-	-	31,9%	21,1%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	-	-	0,0%	0,0%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	0,0%	4,5%	8,4%
Progettazione per UDA	-	-	2,8%	0,7%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	2,8%	9,8%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	2,8%	4,4%	4,4%
Altro argomento di formazione	-	-	6,9%	16,5%	13,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	-	-	55,6%	41,4%	55,8%
Rete di ambito	-	-	8,3%	15,9%	13,7%
Rete di scopo	-	-	2,8%	6,7%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	-	-	0,0%	2,0%	6,0%
Università	-	-	0,0%	7,6%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	-	-	33,3%	26,4%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	-	-	76,4%	59,8%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	-	-	8,3%	15,9%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	-	-	0,0%	3,0%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	-	-	0,0%	2,8%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	-	-	0,0%	1,4%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	-	-	15,3%	17,2%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,0%	1,5%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-	-	26,2%	12,4%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Valutazione e miglioramento	-	-	5,8%	2,5%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	11,8%	8,1%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	0,0%	1,7%	3,1%
Inclusione e disabilità	-	-	3,4%	5,7%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,9%	1,4%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	-	-	41,4%	27,1%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc.)	-	-	0,0%	0,0%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	0,0%	3,2%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	1,4%	0,3%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	4,8%	11,4%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	0,9%	3,0%	3,4%
Altro argomento di formazione	-	-	3,4%	21,6%	10,9%

I rI riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	-	4,5	5,0	3,7

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM67200 4		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	-	-	2,5%	0,6%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	-	-	0,0%	0,0%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	-	-	33,8%	25,1%	25,0%
Il servizio pubblico	-	-	2,5%	1,0%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	-	-	2,5%	1,0%	6,8%
Procedure digitali sul SIDI	-	-	15,0%	6,2%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	-	-	0,0%	2,0%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	-	-	2,5%	6,0%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	-	-	0,0%	0,4%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	-	-	0,0%	0,4%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	-	-	0,0%	0,0%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	-	-	0,0%	2,5%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	-	-	0,0%	0,0%	0,2%
Autonomia scolastica	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	-	-	2,5%	8,5%	3,9%
Relazioni sindacali	-	-	0,0%	0,4%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	-	-	6,2%	2,5%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	-	-	8,8%	4,4%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	-	-	0,0%	0,6%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	-	-	0,0%	1,2%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	-	-	8,8%	8,0%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	-	-	0,0%	2,3%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	-	-	2,5%	1,9%	2,5%
Altro argomento	-	-	0,0%	1,2%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004		Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	-	-	62,5%	45%	64,6%
Rete di ambito	-	-	0,0%	6%	7,3%
Rete di scopo	-	-	0,0%	8%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	-	-	25,0%	11%	4,3%
Università	-	-	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	-	-	12,5%	31%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	-	4,0%	2,2%	2,3%

I riferimenti sono percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	-	3,2%	13,8%	77,7%
AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	-	1,1%	2,1%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	0,0%	3,2%
1 volta all'anno	-	1,1%	5,3%	34,0%
Più volte all'anno	-	1,1%	6,4%	35,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati
 3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento
 3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

		Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati		-	15,0	12,5%	14,9%
GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	-	0,8	0,4%	0,6%
	% Docenti	-	4,9	3,3	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	-	3,5	1,7%	1,6%
	% Docenti	-	35,6	24,7	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	-	0,5	0,4%	0,6%
	% Docenti	-	5,1	6,4	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	-	0,2	0,5%	0,4%
	% Docenti	-	2,6	2,7	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	-	1,8	1,3%	2,1%
	% Docenti	-	9,2	22,2	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	-	2,0	1,8%	2,4%
	% Docenti	-	38,3	30,2	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	-	0,5	0,4%	1,2%
	% Docenti	-	0,8	6,7	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	-	2,0	2,2%	2,6%
	% Docenti	-	68,8	46,8	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	-	1,5	0,8%	1,1%
	% Docenti	-	42,4	18,0	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	-	1,0	0,9%	0,7%
	% Docenti	-	7,9	8,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	-	0,0	0,0%	0,1%
	% Docenti	-	0,0	0,0	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	-	0,8	1,9%	0,9%
	% Docenti	-	49,2	22,0	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	-	0,5	0,3%	0,7%
	% Docenti	-	4,7	4,4	7,8

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA sono stati individuati attraverso momenti di confronto e di ascolto, anche non formali. E' stata particolarmente curata la valutazione dello stress lavoro correlato alla quale ha fatto seguito una specifica formazione e l'attivazione di uno sportello psicologico. La ricaduta della formazione è evidente soprattutto nel clima interno e in una buona organizzazione del personale. In fase di contrattazione integrativa sono stati stabiliti criteri per il riconoscimento del monte ore dedicato alla formazione. Il Cpia come Crss organizza e gestisce percorsi formativi per la valorizzazione delle competenze trasversali dei docenti e per potenziare le competenze adeguate all'accoglienza da parte del personale Ata. Nell'assegnazione di ruoli, incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti il Cpia si basa essenzialmente su due criteri: la motivazione del docente, il possesso di specifici requisiti. I docenti partecipano attivamente ai gruppi di lavoro previsti all'interno dei progetti e sono coinvolti nell'intero processo, fino alla restituzione del lavoro anche attraverso la partecipazione a eventi e a seminari dedicati. Il confronto tra docenti è favorito attraverso momenti, anche informali, di discussione e di scambio. Il Cpia è frequentemente visitato da partner europei (job shadowing), da tirocinanti nell'ambito dei percorsi formativi di scienze della Formazione e da dottorandi per la realizzazione di ricerche. In tutte queste occasioni, si coglie l'opportunità di riflettere sulla propria organizzazione, sulle metodologie didattiche e sulle pratiche in uso. Il Cpia è particolarmente attivo nella ricerca sul tema dell'istruzione in carcere e ha sempre favorito occasioni studio, ricerca e sperimentazione in accordo con l'università e con altri partner anche a livello europeo.	Il personale docente e ATA del Cpia è costituito in parte da precari e ciò genera un continuo ricambio che condiziona, seppure limitatamente, la ricaduta dei processi formativi.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sull'autovalutazione

La formazione del personale è alla base del buon funzionamento del Cpia. La promozione e l'organizzazione di percorsi di ricerca azione è favorita dalla collaborazione con l'università.

3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	-	58,8	30,1	28,6

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	-	1,8	1,5	4,8

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	-	10,2	7,3	8,8
TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2				
Istituto tecnico settore tecnologico	-	3,2	12,8	71,3
Istituto tecnico settore economico	-	4,3	14,9	83,0
Istituto professionale	-	3,2	13,8	80,9
Liceo artistico	-	1,1	5,3	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi
3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni
3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centri per l'impiego	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prefettura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Università	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terzo settore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Riferimento o LAZIO	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	2,1	2,1	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Enti locali	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	2,1	0,0	3,2
Regioni	2,1	1,1	0,0	2,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
Centri per l'impiego	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aziende	1,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1,1	0,0	0,0	3,2	1,1	1,1	0,0	0,0	2,1
Prefettura	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Università	1,1	3,2	1,1	0,0	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0
Terzo settore	2,1	1,1	1,1	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	1,1
Azienda sanitaria locale	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1
Altri soggetti	2,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	1,1	2,1

Riferimento o CENTRO	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	8,5	5,3	0,0	3,2	1,1	0,0	1,1	1,1	4,3
Enti locali	4,3	2,1	2,1	3,2	0,0	0,0	8,5	1,1	4,3
Regioni	9,6	3,2	1,1	3,2	0,0	0,0	1,1	3,2	1,1
Centri per l'impiego	3,2	0,0	0,0	3,2	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Aziende	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	3,2	1,1	1,1	9,6	3,2	1,1	1,1	0,0	6,4
Prefettura	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	11,7
Università	5,3	6,4	2,1	0,0	1,1	0,0	0,0	3,2	5,3
Terzo settore	7,4	5,3	2,1	5,3	3,2	1,1	2,1	2,1	3,2
Azienda sanitaria locale	1,1	0,0	0,0	1,1	3,2	0,0	0,0	0,0	1,1
Altri soggetti	5,3	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	1,1	4,3

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ACCORDI				
Numero totale accordi	-	0,2%	1,1%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	-	0,8%	1,2%	1,4%
OGGETTO DEGLI ACCORDI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	0,0%	2,1%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	1,1%	4,3%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	0,0%	1,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	0,0%	2,1%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	-	0,0%	1,1%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	-	0,0%	1,1%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	1,1%	4,3%	22,3%
Altro oggetto	-	1,1%	5,3%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA RMMM672004	Riferimento LAZIO	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	1,1%	5,3%	38,3%
Colloqui con i docenti	-	4,3%	17,0%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	-	4,3%	16,0%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	1,1%	7,4%	31,9%
Manifestazioni sportive	-	1,1%	1,1%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	1,1%	3,2%	13,8%
Feste interculturali	-	1,1%	4,3%	20,2%
Seminari con esperti	-	0,0%	1,1%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	0,0%	3,2%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	0,0%	2,1%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA è capofila del centro di ricerca sperimentazione e sviluppo del Lazio. La Rete nasce dalla convinzione che i CPIA, coordinandosi, possano meglio contribuire alla realizzazione della propria vocazione a porsi come soggetto strategico del sistema integrato di istruzione degli adulti e dell'apprendimento permanente, favorendo una progressiva sinergia tra il sistema scolastico e il sistema regionale della formazione tecnica, artistica e professionale, il sistema dei servizi per l'impiego, le reti civiche delle iniziative per l'educazione degli adulti, le infrastrutture culturali, le imprese, le associazioni e l'Università. La Rete si pone le seguenti finalità: - coordinare, ampliare e arricchire le offerte formative dei CPIA, anche attraverso la realizzazione di percorsi di istruzione integrati da realizzare con soggetti pubblici e/o privati che consentono di elevare l'efficacia degli interventi di istruzione e formazione destinati alla popolazione adulta della regione, - realizzare azioni formative destinate agli operatori dei CPIA e delle istituzioni scolastiche delle rispettive unità didattiche dove sono incardinati i corsi di secondo livello al fine di creare condizioni per lo sviluppo professionale capace di incidere in modo significativo sui processi didattici, nonché per la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo, che consentano il miglioramento costante dell'offerta formativa rivolta agli adulti; - elaborare, pianificare e condividere azioni di sistema, al fine di supportare i CPIA nel consolidamento organizzativo e gestionale anche promuovendo la diffusione di buone pratiche realizzate e da condividere; - partecipare attivamente e sostenere il processo di implementazione e di sviluppo dei sistemi formativi rivolti agli adulti a livello regionale; - favorire, avviare e potenziare la realizzazione e di azioni formative rivolte alle fasce deboli ed emarginate delle comunità locali, quale condizione indispensabile ad una loro piena inclusione e partecipazione sociale. Il CPIA stipula accordi con gli istituti penitenziari per l'organizzazione dell'offerta formativa. I centri di accoglienza e le comunità dove sono ospitati i msna sono coinvolti attivamente in tutto il percorso scolastico dello studente.	Non è stato ancora possibile realizzare accordi per la formazione della Retap. L'ente locale regionale è sostanzialmente assente.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la

	promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.
--	--

Eventuale commento sull'autovalutazione

Le attività del Cpia in quanto capofila del Crss del Lazio permettono di coinvolgere tutti i Cpia della regione in percorsi formativi rivolti a tutto il personale. La diversità dei territori è al tempo stesso una risorsa e una criticità.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

ESITI DELLE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Priorità

Migliorare l'organizzazione delle attività di accoglienza e di orientamento.

Traguardo

Dotarsi di strumenti per la valutazione delle competenze linguistiche (migliorare), digitali, trasversali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare le UdA di accoglienza.

Implementare l'uso del questionario per l'orientamento elaborato nell'ambito del progetto FAMI FARO

2. Ambiente di apprendimento

Allestire spazi multifunzionali.

Diversificare i tempi e gli spazi in base ai bisogni formativi: modulare l'orario

3. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Realizzare un corso di formazione per il personale Ata per gestire la relazione con l'utenza, dal primo accesso nel Cpia per il reperimento di informazioni e per l'eventuale iscrizione e durante la permanenza degli studenti nell'Istituto scolastico.

Realizzare UdA sulle competenze di base per studenti con particolari fragilità.

4. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Consolidare l'uso di strumenti valutativi e diagnostici.

Adottare un modello di libretto formativo per tutte le sedi.

Definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, Unità didattiche di apprendimento, moduli, competenze, abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello possano essere riconosciute e acquisite come crediti formativi all'interno dei percorsi di secondo livello

Predisporre modalità e strumenti di collaborazione per la fruizione a distanza e per la didattica integrata nell'ambito dell'offerta formativa.

5. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

sostenere il recupero e lo sviluppo delle competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza

facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di adulti e giovani adulti anche ristretti

Il Cpia sulla base delle sperimentazioni attivate nei precedenti anni scolastici a partire dal 2017/18 nell'ambito della rete degli istituti di secondo grado dove sono incardinati i corsi di secondo livello (unità didattica), intende ampliare la stipula degli accordi per la realizzazione di percorsi integrati.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire e sostenere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso un processo virtuoso di crescita di competenze specifiche in funzione di una domanda formativa che si esplicita progressivamente quale effetto della profilatura e dell'indagine sui bisogni degli adulti.

Collaborare con le Università in quanto soggetto terzo, capace di contribuire positivamente all'innovazione del sistema scolastico destinato alla popolazione adulta in un periodo di grandi trasformazioni.

7. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Favorire la partecipazione ad avvisi e bandi locali, regionali, nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti innovativi.

Ampliare l'offerta formativa attraverso il raccordo con le varie agenzie formative, istituzionali e non, presenti sul territorio.

Razionalizzare l'articolazione delle sedi associate punti di erogazione del servizio attraverso l'analisi dei dati disponibili: iscrizioni, esiti, corsi avviati.

ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

Priorità

Ridurre il gap tra numero degli iscritti e numero di coloro che completano i percorsi.

Traguardo

Aumentare almeno del 20/30% la quota degli attestati di lingua italiana, del titolo conclusivo del primo ciclo, delle certificazioni delle competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare le UdA di accoglienza.

Implementare l'uso del questionario per l'orientamento elaborato nell'ambito del progetto FAMI FARO

2. Ambiente di apprendimento

Allestire spazi multifunzionali.

Diversificare i tempi e gli spazi in base ai bisogni formativi: modulare l'orario

3. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Realizzare un corso di formazione per il personale Ata per gestire la relazione con l'utenza, dal primo accesso nel Cpia per il reperimento di informazioni e per l'eventuale iscrizione e durante la permanenza degli studenti nell'Istituto scolastico.

Realizzare UdA sulle competenze di base per studenti con particolari fragilità.

4. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Consolidare l'uso di strumenti valutativi e diagnostici.

Adottare un modello di libretto formativo per tutte le sedi.

Definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, Unità didattiche di apprendimento, moduli, competenze, abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello possano essere riconosciute e acquisite come crediti formativi all'interno dei percorsi di secondo livello

Predisporre modalità e strumenti di collaborazione per la fruizione a distanza e per la didattica integrata nell'ambito dell'offerta formativa.

5. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

sostenere il recupero e lo sviluppo delle competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza

facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di adulti e giovani adulti anche ristretti

Il Cpia sulla base delle sperimentazioni attivate nei precedenti anni scolastici a partire dal 2017/18 nell'ambito della rete degli istituti di secondo grado dove sono incardinati i corsi di secondo livello (unità didattica), intende ampliare la stipula degli accordi per la realizzazione di percorsi integrati.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire e sostenere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso un processo virtuoso di crescita di competenze specifiche in funzione di una domanda formativa che si esplicita progressivamente quale effetto della profilatura e dell'indagine sui bisogni degli adulti.

Collaborare con le Università in quanto soggetto terzo, capace di contribuire positivamente all'innovazione del sistema scolastico destinato alla popolazione adulta in un periodo di grandi trasformazioni.

7. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Favorire la partecipazione ad avvisi e bandi locali, regionali, nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti innovativi.

Ampliare l'offerta formativa attraverso il raccordo con le varie agenzie formative, istituzionali e non, presenti sul territorio.

Razionalizzare l'articolazione delle sedi associate punti di erogazione del servizio attraverso l'analisi dei dati disponibili:

ESITI DELL'ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Priorità

Realizzare in ogni sede del Cpia percorsi di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Aumentare il numero e la tipologia dei corsi di ampliamento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare le UdA di accoglienza.

Implementare l'uso del questionario per l'orientamento elaborato nell'ambito del progetto FAMI FARO

2. Ambiente di apprendimento

Allestire spazi multifunzionali.

Diversificare i tempi e gli spazi in base ai bisogni formativi: modulare l'orario

3. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Realizzare un corso di formazione per il personale Ata per gestire la relazione con l'utenza, dal primo accesso nel Cpia per il reperimento di informazioni e per l'eventuale iscrizione e durante la permanenza degli studenti nell'Istituto scolastico.

Realizzare UdA sulle competenze di base per studenti con particolari fragilità.

4. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Consolidare l'uso di strumenti valutativi e diagnostici.

Adottare un modello di libretto formativo per tutte le sedi.

Definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, Unità didattiche di apprendimento, moduli, competenze, abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello possano essere riconosciute e acquisite come crediti formativi all'interno dei percorsi di secondo livello

Predisporre modalità e strumenti di collaborazione per la fruizione a distanza e per la didattica integrata nell'ambito dell'offerta formativa.

5. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

sostenere il recupero e lo sviluppo delle competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza

facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di adulti e giovani adulti anche ristretti

Il Cpia sulla base delle sperimentazioni attivate nei precedenti anni scolastici a partire dal 2017/18 nell'ambito della rete degli istituti di secondo grado dove sono incardinati i corsi di secondo livello (unità didattica), intende ampliare la stipula degli accordi per la realizzazione di percorsi integrati.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire e sostenere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso un processo virtuoso di crescita di competenze specifiche in funzione di una domanda formativa che si esplicita progressivamente quale effetto della profilatura e dell'indagine sui bisogni degli adulti.

Collaborare con le Università in quanto soggetto terzo, capace di contribuire positivamente all'innovazione del sistema scolastico destinato alla popolazione adulta in un periodo di grandi trasformazioni.

7. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Favorire la partecipazione ad avvisi e bandi locali, regionali, nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti innovativi.

Ampliare l'offerta formativa attraverso il raccordo con le varie agenzie formative, istituzionali e non, presenti sul territorio.

Razionalizzare l'articolazione delle sedi associate punti di erogazione del servizio attraverso l'analisi dei dati disponibili: iscrizioni, esiti, corsi avviati.

COMPETENZE DI BASE

Priorità

Raggiungere un buon livello delle competenze di base per tutti gli studenti adulti.

Traguardo

Aumentare i corsi di potenziamento/recupero delle competenze di base.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare le UdA di accoglienza.

Implementare l'uso del questionario per l'orientamento elaborato nell'ambito del progetto FAMI FARO

2. Ambiente di apprendimento

Allestire spazi multifunzionali.

Diversificare i tempi e gli spazi in base ai bisogni formativi: modulare l'orario

3. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Realizzare un corso di formazione per il personale Ata per gestire la relazione con l'utenza, dal primo accesso nel Cpia per il reperimento di informazioni e per l'eventuale iscrizione e durante la permanenza degli studenti nell'Istituto scolastico.

Realizzare UdA sulle competenze di base per studenti con particolari fragilità.

4. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Consolidare l'uso di strumenti valutativi e diagnostici.

Adottare un modello di libretto formativo per tutte le sedi.

Definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, Unità didattiche di apprendimento, moduli, competenze, abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello possano essere riconosciute e acquisite come crediti formativi all'interno dei percorsi di secondo livello

Predisporre modalità e strumenti di collaborazione per la fruizione a distanza e per la didattica integrata nell'ambito dell'offerta formativa.

5. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

sostenere il recupero e lo sviluppo delle competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza

facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di adulti e giovani adulti anche ristretti

Il Cpia sulla base delle sperimentazioni attivate nei precedenti anni scolastici a partire dal 2017/18 nell'ambito della rete degli istituti di secondo grado dove sono incardinati i corsi di secondo livello (unità didattica), intende ampliare la stipula degli accordi per la realizzazione di percorsi integrati.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire e sostenere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso un processo virtuoso di crescita di competenze specifiche in funzione di una domanda formativa che si esplicita progressivamente quale effetto della profilatura e dell'indagine sui bisogni degli adulti.

Collaborare con le Università in quanto soggetto terzo, capace di contribuire positivamente all'innovazione del sistema scolastico destinato alla popolazione adulta in un periodo di grandi trasformazioni.

7. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Favorire la partecipazione ad avvisi e bandi locali, regionali, nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti innovativi.

Ampliare l'offerta formativa attraverso il raccordo con le varie agenzie formative, istituzionali e non, presenti sul territorio.

Razionalizzare l'articolazione delle sedi associate punti di erogazione del servizio attraverso l'analisi dei dati disponibili: iscrizioni, esiti, corsi avviati.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Integrare i corsi a distanza con quelli in presenza.

Traguardo

Produrre UdA integrate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

sostenere il recupero e lo sviluppo delle competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza

facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di adulti e giovani adulti anche ristretti

Il Cpia sulla base delle sperimentazioni attivate nei precedenti anni scolastici a partire dal 2017/18 nell'ambito della rete degli istituti di secondo grado dove sono incardinati i corsi di secondo livello (unità didattica), intende ampliare la stipula degli accordi per la realizzazione di percorsi integrati.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire e sostenere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso un processo virtuoso di crescita di competenze specifiche in funzione di una domanda formativa che si esplicita progressivamente quale effetto della profilatura e dell'indagine sui bisogni degli adulti.

Collaborare con le Università in quanto soggetto terzo, capace di contribuire positivamente all'innovazione del sistema scolastico destinato alla popolazione adulta in un periodo di grandi trasformazioni.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state definite nell'Atto di indirizzo per l'anno scolastico 2022/23.